



**Segretaria Provinciale di Napoli**

[napoli@uilsicurezza.it](mailto:napoli@uilsicurezza.it) [uilsicurezza Napoli@pec.it](mailto:uilsicurezza Napoli@pec.it) tel. 3739035292

**AL SIGNOR QUESTORE**

**Napoli**

*E, p.c.,*

**AL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE U.I.L. SICUREZZA**

**Dr. Antonio LANZILLI**

**= ROMA =**

**AL DIRETTORE UFFICIO RELAZIONI SINDACALI**

**Viceprefetto Maria DE BARTOLOMEIS**

**= ROMA =**

***Oggetto: diffida per comportamento antisindacale e danno d'immagine***

Questore, la U.I.L. Sicurezza di Napoli, è costretta a scriverLe poiché presso l'ufficio Immigrazione, il Dirigente Dott.ssa Ciriello, ha assunto un comportamento tale da impedire e limitare l'esercizio e la libertà dell'attività sindacale presso l'ufficio Diretto, arrogante e presuntuoso. Denunciamo inoltre che la stessa, ha una evidente sudditanza psicologica con alcune sigle Sindacali che vengono sovente favorite a discapito delle aspettative professionali, familiari e personali di alcuni dipendenti rispetto agli iscritti di quelle sigle. La invitiamo a verificare ed eventualmente convocarci, spiegandoLe di persona come funzionano alcune dinamiche in quell'ufficio. La U.I.L. Sicurezza, ha sottoposto, nel breve e medio periodo trascorso, numerose richieste, attraverso comunicati ufficiali, di ripristino della sicurezza, dei diritti violati e aspirazioni legittime di alcuni dipendenti, atte a realizzare e garantire corrette relazioni sindacali a tutela dei lavoratori, ma nessuna richiesta è stata mai soddisfatta e nessun cambiamento è stato mai effettuato. Compresa la presenza di cittadini extracomunitari alle spalle degli operatori, in attesa di espulsione. Inconcepibile e pericoloso....

Il dirigente in questione, anche per situazioni urgenti, pretende appuntamenti e ne converrà con noi che la categoria se soffre non produce e non garantisce i servizi ai cittadini, quindi ci vuole rapidità d'intervento. Afferma e promette trasferimenti interni in specifici uffici, in cambio di aggregazioni temporanee, e **non** mantenendo i patti stabiliti, trasforma le aggregazioni in trasferimenti in settori dove alcuni dipendenti si erano fatti aggregare, sempre per il buon andamento della Pubblica Amministrazione, con inattendibili promesse. Comprenderà sicuramente la frustrazione ed il malcontento del personale. Non meno importante è la situazione del salone pratiche, dove il coordinamento è affidato ad un solo ispettore, in assenza del quale, che giustamente si assenta per legittime esigenze con istituti previsti dal regolamento e dalla normativa vigente, il settore va in sofferenza grave, fatto questo che denota una negligenza di gestione del personale in quanto in altri uffici i sottufficiali abbondano. Non rispetta le graduatorie interne, ma soprattutto le regole non valgono per tutti. Riteniamo pertanto, che il comportamento sia stato volutamente perpetrato e destinato a non tutelare il Sindacato ledendo, ingiustificatamente, le prerogative del Sindacato stesso, danneggiando l'immagine della U.I.L. Sicurezza e non garantendo la tutela dei diritti dei lavoratori, sostenendo fortemente che dopo aver aperto le trattative tra le parti, il Dirigente in questione, non abbia condotto le stesse con correttezza e buona fede. Questore, per quanto sopra esposto, la U.I.L. Sicurezza non ritiene idonea la Sua collaboratrice per l'incarico attuale, chiedendoLe di valutare a breve un suo spostamento ed in virtù della Legge n° 300/70 (Statuto dei Lavoratori), la esortiamo a reprimere la condotta antisindacale e di far cessare il comportamento ritenuto poco rispettoso, rimuovendo gli effetti dello stesso e prendendo seri provvedimenti nei confronti di chi, con tanta superficialità e mancanza di rispetto, crede di poter esercitare un potere unilaterale, senza tener conto della Legge 121/81 e della Costituzione.

Confidando nella sua grande saggezza e diplomazia, saprà sicuramente fare la cosa giusta. Cordiali saluti.

Napoli, lì 12 Aprile 2019

Originale firmato agli atti

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Roberto MASSIMO**